

la lettera

Grati a tutti i sanitari Fiduciosi nella legge

Riceviamo e pubblichiamo la lettera aperta dei genitori di Gianluca Mazzeo, il ragazzo di 16 anni di Rombiolo scomparso qualche giorno fa a seguito di un tragico incidente stradale.

La famiglia del povero Gianluca Mazzeo, dopo aver vissuto momenti drammatici per la sua prematura scomparsa, sente l'obbligo di segnalare l'impegno, l'abnegazione e l'umanità che tutto il personale dell'ospedale "Jazzolino" ha profuso durante il ricovero del loro congiunto.

In seguito a quel pauroso incidente del 2 gennaio, che è poi costato la vita di Gian-

luca, abbiamo potuto apprezzare come tutto il personale ospedaliero si sia speso senza sosta per tentare di salvare quella giovane vita, concedendole quel lumicino di possibilità che invece la condotta del guidatore della vettura che ha tranciato l'esistenza di nostro figlio non ha risparmiato. Prima ancora del nostro arrivo in ospedale, Gianluca era stato soccorso e rianimato già sul posto dell'incidente e poi in Ps. Immediatamente portato in sala operatoria i chirurghi Talarico, Mazzeo, e gli anestesisti Furchi e Lucibello avevano provveduto ad ar-

restare la copiosa emorragia. A loro, unitamente agli ortopedici Spinelli e Soriano, e al dottore Oppedisano, il primario di Anestesia che ha fatto di tutto per evitare che l'inevitabile succedesse, va il nostro ringraziamento, così come va al personale dell'ospedale di Vibo per la professionalità e l'umanità che ha mostrato nei nostri confronti e che in quei momenti drammatici è stata per noi un vero conforto. Rimaniamo però attoniti nel prendere atto che, nonostante la chiarezza della vicenda dell'incidente, l'evidenza nelle responsabilità esclusive dell'autovettura, l'altissima velocità della

macchina che ha spezzato la vita di Gianluca, il guidatore sia, incredibilmente, ancora con la patente e giri per le nostre strade indisturbato. Lo stesso soggetto che, mentre nostro figlio combatteva tra la vita e la morte, ha inteso richiederci i danni subiti dalla sua potente vettura a seguito dell'impatto con lo sventurato corpo di Gianluca. Anche questa è vita. Siamo però fiduciosi che la Magistratura farà luce sulla dinamica del sinistro e sulle responsabilità, individuando e punendo il colpevole.

**Genoveffa Castagna
Raffaele Mazzeo**

